



COMUNE DI PONZANO ROMANO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Via A. Casalini, 7 – C.A.P. 00060

Tel.: 0765 338175 – Fax: 0765 338013 – E-mail: comune.ponzanoromano@pcert.it

C.F. e P.IVA 02759430586

Deliberazione della Giunta Comunale

COPIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

<i>N. 15 del Reg.</i> <i>Data 25.02.2020</i>	OGGETTO: APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020/2022 - PIANO OCCUPAZIONALE 2020
-------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventi, il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 16.30, nella sede Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Incarico	Nominativo	PRESENTE/ASSENTE
SINDACO	SERGIO PIMPINELLI	Presente
VICE SINDACO	FRANCESCO CAPPELLI	Presente
ASSESSORE	CARLO ALBERTO ANTINUCCI	Presente

Presenti: n. 3

Assenti: n. 0 (- -)

Partecipa alla seduta con funzioni di verbalizzazione il Segretario Comunale Dott. GIUSEPPINA ANTONELLI.

Il Sindaco SERGIO PIMPINELLI dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

ATTESA la propria competenza ex art. 48 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs. 267/2000;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta deliberativa che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con separata votazione resa in forma palese e nel suddetto esito dichiara, inoltre, immediatamente eseguibile il presente atto stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.



COMUNE DI PONZANO ROMANO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020/2022 - PIANO OCCUPAZIONALE 2020

Su proposta del Sindaco Sergio PIMPINELLI

Premesso che:

- l'art. 39 della L.n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L.n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;

Visto altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Richiamato l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", che sono state pubblicate in data 27.7.2018 sulla Gazzetta Ufficiale(18A05008) (GU Serie Generale n.173 del 27-07-2018);



Richiamate tutte le norme in materia di contenimento delle spese di personale, ovvero:

* L. 296/2006, comma 557 come da ultimo modificato dal DL 113/2016:

557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

(comma così sostituito dall'art. 14, comma 7, legge n. 122 del 2010)

a) abrogata dal DL 113/2016

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. (comma introdotto dall'art. 14, comma 7, legge n. 122 del 2010)

557-ter. In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (comma introdotto dall'art. 14, comma 7, legge n. 122 del 2010)

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. (comma introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014)

Richiamato l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del "pareggio di bilancio"; restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 legge di Bilancio 2019, articolo 1, commi da 819 a 830, la quale ha previsto in particolare, nei commi 819, 820 e 824, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Dato atto che tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Vista la circolare n. 3 del 14/02/2019, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha chiarito che, in materia di personale, le disposizioni normative che fanno riferimento alle regole del patto di stabilità interno o al rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 9 della L. n. 243/2012 o, più in generale, degli obiettivi di finanza pubblica, si intendono ora riferite all'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821, della L. n. 145/2018.

Visto l'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede la possibilità di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno (garantendo comunque il turn-over al 100% delle cessazioni, anche di quelle verificatesi dopo il 2006 - delibera Sezioni Riunite n. 52/2010);



Vista la Deliberazione n. 25/SEZAUT/2014/QMIG del 6 ottobre 2014 della Corte dei Conti Sezione Autonomie con la quale è chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico.

Visto l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 L. 183/2011, dall'art. 1, comma 6 bis, L. 14/2012 e dall'art. 4-ter, comma 12, L. 44/2012, il quale impone limiti nelle assunzioni al lavoro flessibile, che di seguito si riassumono:

Le pubbliche amministrazioni "...possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del d.lgs. n. 276/2003, e smi, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Atteso che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, è stato inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

Vista la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, legge n. 296/2006, **ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009**, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

Richiamato quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Visto l'art. 16 del D.L. 113 del 24-6-2016 che ha abrogato il rapporto tra spese di personale e spese correnti di cui all'art. 1 comma 557 lettera a) della finanziaria del 2006 (riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile)

Visto il DECRETO-LEGGE 28 gennaio 2019, n. 4 Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni. (19G00008) (GU n.23 del 28-1-2019) convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 (in G.U. 29/03/2019, n. 75).

Visto in particolare che:

-L'articolo 14 bis del citato D.L. ha modificato l'articolo 3 del d.l. 90/2014, prevedendo che in merito al turn over del 100% (attuabile dal 2018 per tutti gli enti locali), si possono cumulare le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente.

- Il comma 5-sexies introdotto dal D.L. 4/2019 al citato articolo 3 del d.l. 90/2014, ha previsto che "per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le



regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over".

Tenuto conto che articolo 33 del d.l. 34/2019, convertito nella legge n. 56 del 19/06/2019, ha previsto nuove modalità per il calcolo delle capacità assunzionali dei comuni, rinviando altresì all'emanazione di un decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, le relative modalità attuative;

Dato atto che il DPCM non risulta ancora ufficializzato e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale;

Ritenuto pertanto che, nelle more, gli enti devono tener conto dei limiti del turn over imposto dall'articolo 3 del d.l. 90/2014 e ss.mm.ii. nel rispetto della spesa di personale 2011/2013, come già in precedenza esplicitato;

Considerato che, ai fini del calcolo del Turn Over utile ai fini occupazionali, stanti le regola introdotte con il citato D.L. 4/2019 convertito con modifiche nella legge 26/2019, negli anni 2014/2015/2016/ 2018 e 2019 non si sono verificate cessazioni di personale;

Considerato che al 31 dicembre 2019 risultano in servizio n. 4 unità di Ruolo, e precisamente:

- n. 1 Istruttore Direttivo Contabile - cat. D;
- n. 1 Istruttore direttivo di Polizia Locale - cat. D;
- n. 1 istruttore amministrativo - addetto anagrafe cat. C;
- n. 1 autista scuolabus, collaboratore - cat. B3

Dato atto che nel corso del 2020, si prevede la cessazione di due unità e precisamente:

- * n. 1 istruttore direttivo - cat. D p.e. D2, assegnato all' Area Polizia Municipale; - Decorrenza 1.2.2020;
- * n. 1 istruttore amministrativo - Cat. C - p.e C2, assegnato al Servizio Demografico - Decorrenza 1.5.2020;

Ritenuto necessario, in base alle esigenze dell'ente, ridefinire la dotazione organica, al fine di ottimizzare l'utilizzo della capacità assunzionale derivante dal Turn Over, sopperendo alla copertura di figure di cui la struttura organizzativa risulta mancante.

Ritenuto necessario, di conseguenza, predisporre il nuovo piano dei fabbisogni di personale 2020/2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 21.3.2019, esecutiva avente ad oggetto: PIANO TRIENNALE DEL PERSONALE 2019/2021

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qualvolta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi,

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente, del comparto Regioni-Autonomie Locali;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Dato atto che la verifica delle eccedenze è stata effettuata, con esito negativo con deliberazione della G.C. n. 9 del 28.1.2020;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;



Visto il prospetto redatto del Responsabile dei Servizi Finanziari dalla quale si desume, e che i limiti assunzionali riferiti agli anni 2011-2013 ammontano complessivamente € 315.013,18 ;

Visto che i margini assunzionali, in termini di spesa ammontano al 100% della spesa dell'unità cessate nel 2020 (Istruttore amministrativo categoria C e Istruttore Direttivo Categoria D) corrispondenti al trattamento tabellare per 13 mensilità, delle rispettive categorie iniziali, del CCNL funzioni locali stipulato in data 21.5.2018, oltre all'indennità di comparto, come dettagliato nella tabella allegata: **CALCOLO TURN OVER 2020 E UTILIZZO 2020**

Visto l'art. 3 comma 8, in vigore dal giorno 7.7.2019, della legge 19 giugno 2019, n. 56 Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo. (19G00064) (GU n.145 del 22-6-2019) che testualmente recita: *Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n 165 del 2001.*

Ritenuto pertanto, al fine di perseguire lo scopo di riduzione dei tempi di accesso al pubblico impiego, di escludere, per i posti per i quali è previsto l'accesso dall'esterno, l'effettuazione della mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., procedendo previamente all'effettuazione della sola mobilità obbligatoria prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto delle due cessazioni sopra descritte che si stanno verificando nel 2020, e ritento di provvedere a rideterminare la dotazione organica prevedendo l'acquisizione delle seguenti figure:

ANNO 2020:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO:

_ N. 1 agente di Polizia Municipale a tempo indeterminato e pieno categoria C1, 36 ore settimanali, come dettagliato nella tabella allegata: **CALCOLO TURN OVER 2020 E UTILIZZO 2020;**

N. 1 Istruttore amministrativo contabile Cat. C1- Settore Affari Generali e Servizi Sociali, come dettagliato nella tabella allegata: **CALCOLO TURN OVER 2020 E UTILIZZO 2020;**

Rilevato che la spesa della dotazione organica, dell'Ente, così come proposta con il presente atto e documentato nell'allegato A, e intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a 299.458, rispetto al tetto di spesa 2011/2013 pari € 315.013,18;

Considerato che nelle more dell'espletamento delle procedure di acquisizione e nell'impossibilità di effettuare ulteriori assunzioni, si rende necessario, al fine di garantire la funzionalità degli uffici, ricorrere ad acquisizioni attraverso forme di lavoro flessibile, in particolare:

a) il Comune di Ponzano Romano necessita di una figura istruttore amministrativo contabile cat. C1 al fine di sopperire in maniera efficace alle esigenze nella gestione dell'entrate nell'ambito del servizio finanziario costituito da una sola unità ;

Ritenuta tale circostanza di natura eccezionale, stante la necessità di garantire il servizio, e nelle more di soluzioni organizzative alternative;

Ritenuto di acquisire tale figura attraverso contratto di somministrazione per numero di 24 ore settimanali;

Ritenuto altresì di affiancare alla figura di istruttore amministrativo addetto all'anagrafe, che cesserà in data 30-4-2020, e nelle more dell'acquisizione della Unità programmata, un istruttore



amministrativo, da reperire tra i dipendenti di altri enti, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004, per numero 12 ore settimanali;

Ritenuto altresì, nelle more dell'acquisizione della Unità programmata all'Ufficio di Polizia Locale, di reperire una unità tra i dipendenti di altri enti, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004, per numero 12 ore settimanali;

Ritenuto infine di affiancare alla figura di istruttore direttivo Responsabile dell'Ufficio Tecnico, in convenzione ai sensi dell'art. 14 del CCNL 21.1.2004, un istruttore tecnico, da reperire tra i dipendenti di altri enti, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004, per numero 6 ore settimanali;

Dato atto che la costante giurisprudenza della Corte dei Conti annovera tali contratti quali forme di lavoro flessibile, da far rientrare nei limiti di cui all'art. 9, comma 14 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.

Considerato pertanto che per poter procedere a tale tipo di assunzione, occorre verificare, tra le altre cose, che la spesa programmata non superi il limite della spesa sostenuta nel 2009, in base alle norme sopra richiamate.

Visto che la spesa sostenuta nel 2009, in base ai contratti a tempo determinato in essere in tale anno, ammonta ad € 46.095,00 e che la spesa prevista ammonta ad € 42.752,97 come verificato dal Responsabile del Servizio Finanziario e documentato nel prospetto allegato alla presente deliberazione;

Considerato che la spesa di personale effettiva derivante dalla realizzazione del presente piano delle assunzioni, ammonta come esplicitato nell'allegato alla presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario ammonta ad € 222.274 per il 2020, ad € 197.264 per il 2021 e 2022 e che la spesa della dotazione organica prevista è pari a 293.606 ed è rispettosa del vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., rispetto al tetto di spesa 2011/2013 € 315.013,18;

Visto il Decreto 10 aprile 2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019", dal quale risulta che per la fascia demografica del Comune di Ponzano Romano (da 1.000 a 1.999) è previsto un rapporto medio tra popolazione e dipendenti pari a abitanti 1/128;

Considerato che l'attuale rapporto dipendenti popolazione del comune di Ponzano Romano è pari a 1/250 ;

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68, avendo questo ente un numero di dipendenti al 31.12.2019 largamente inferiore alle 15 unità;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente per il personale non dirigente del comparto Regioni-Autonomie Locali e Funzioni Locali;

Richiamato in particolare l'art. 53, comma 2 del CCNL funzioni locali, in materia di lavoro a tempo parziale:

2. Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria, rilevata al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione delle posizioni organizzative. Il lavoratore titolare delle stesse può ottenere la trasformazione del suo rapporto in rapporto a tempo parziale solo a seguito di espressa rinuncia all'incarico conferitogli. Il predetto limite è arrotondato per eccesso onde arrivare comunque all'unità.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;



Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, acquisito al prot. 880 del 25.2.2020;

Evidenziato che sul presente provvedimento non è necessaria la procedura di informazione così come previsto dagli art 4 e 7 del CCNL Funzioni Locali 2016-18;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

Visto il CCNL funzioni Locali;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

- 1) **Di approvare** l'allegata dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima, imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., che è pari a 293.606, per il 2020 in termini di spesa netta e quindi rispettosa del limite della spesa di personale 2011/2013;
- 2) **Di dare atto** che, a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 3) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

➤ **l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure**

ANNO 2020:

_ N. 1 agente di Polizia Municipale a tempo indeterminato e pieno categoria C1, 36 ore settimanali, come dettagliato per la spesa nella tabella allegata: CALCOLO TURN OVER 2020 E UTILIZZO 2020

N. 1 Istruttore Amministrativo contabile Cat. C.1- Settore Affari Generali e Servizi Sociali, come dettagliato per la spesa nella tabella allegata: CALCOLO TURN OVER 2020 E UTILIZZO 2020;

➤ **le seguenti assunzioni ascrivibili a contratti di lavoro flessibile e per esigenze straordinarie e temporanee:**

- a. attivazione di un contratto di lavoro in somministrazione a tempo determinato per n. 24 ore settimanali, per un istruttore contabile, cat. C1;
- b. acquisizione di un istruttore amministrativo, da reperire tra i dipendenti di altri enti, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004, per numero 12 ore settimanali, nelle more dell'espletamento del concorso;
- c. acquisizione di un istruttore tecnico, da reperire tra i dipendenti di altri enti, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004, per numero 6 ore settimanali



- d. acquisizione di un agente di polizia municipale, da reperire tra i dipendenti di altri enti, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004, per numero 12 ore settimanali, nelle more dell'espletamento del concorso;
- 4) Acquisizione di un posto di Istruttore cat. C1 ex art. 90 TUEL part time 18 ore settimanali da inquadrare nella categoria C del C.C.N.L. funzione locale dal 1 maggio 2020.
- 5) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica di cui alla legge 145/2019, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, nonché i limiti imposti dall'art. 9 comma 14 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., in termini di assunzioni flessibili;
- 6) Di dare atto che con la presente programmazione, viene rispettato il limite della costituzione dei rapporti di lavoro a tempo parziale, così come stabilito dall'art. 53, comma 2 del CCNL Funzioni Locali 21.5.2018;
- 9) Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- 10) Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
- 11) Di inserire la presente deliberazione nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione

12) Di dare atto che, ai fini delle politiche assunzionali

- *Il Comune di Ponzano Romano, con la spesa di personale prevista dalla presente programmazione rispetta i vincoli sulla spesa di personale in termini assoluti, ai sensi dell'art. 1, comma 577 della legge 296/2006, quantificati rispetto alla media del triennio, 2011/2013, così come dimostrato dal Responsabile del Servizio Finanziario;*
- *Nel comune di Ponzano Romano non sono state rilevate situazioni di dipendenti in esubero né di eccedenza di personale e che di conseguenza non sussistono le condizioni per dare avvio alle procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti, ex art. 33 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii,*
- *Il comune di Ponzano Romano, rispetta l'obbligo dell'invio dei dati relativi al bilancio preventivo ed al rendiconto alla Banca dati della pubblica amministrazione previsto dall'art. 9 comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n.160, così come dimostrato dalla attestazioni rilasciate dal Responsabile del Servizio finanziario;*
- *Con deliberazione della G.C. n. 7 del 28/01/2020, esecutiva, è stato approvato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48 d.lgs. n. 198/2006);*
- *Il Comune di Ponzano Romano rispetta l'obbligo di attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ex art. 27 d.l. 66/2014;*
- *Il comune di Ponzano Romano, non avendo acquisito gli spazi finanziari da patti di solidarietà, e, pertanto non è sottoposta agli adempimenti di trasmissione dati previsti dal comma 508 dell'art. 1 della L. n. 232/2016 (BDAP-MOP);*
- *Il Comune di Ponzano Romano ha approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 31/10/2019 sistema di valutazione e misurazione delle performance,*



Di dare ulteriormente atto che:

- *il Comune di Ponzano Romano ha approvato il rendiconto 2018 con deliberazione del commissario straordinario n. 9 del 04/05/2019*
- *Che lo stesso è stato inviato alla banca Dati BDAP;*
- *Il comune di Ponzano Romano ha approvato il Piano degli obiettivi e delle Performance con deliberazione n. 21 del 21/03/2018*
- *Il comune di Ponzano Romano con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 04/05/2019 sopra richiamata ha dato atto, di avvalersi della facoltà prevista dal comma 831 della Legge 30.12.2018 n. 145, e pertanto di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2018;*

13) **Di avvalersi** della possibilità prevista dall' art. 3 comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56 che consente di effettuare assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del decreto legislativo n 165 del 2001, ferma restando la procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

Regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio Tecnico, in relazione alle sue competenze, in ordine alla regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE.

Osservando che, la spesa per il lavoro flessibile deve essere contenuta nei limiti stabiliti dalle norme citate nel testo della delibera e che i contratti di lavoro flessibile, secondo l'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e la spesa per personale ai sensi dell'art.90 del D.Lgs. e limitata alle funzioni ivi previste.

Il Segretario Comunale

Dottoressa Giuseppina Antonelli

Ponzano Romano , li 25/02/2020

Regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, esprime parere favorevole .

Il Responsabile del Servizio Finanziario
L.AURA ANTINUCCI

Ponzano Romano li' 25/02/2020



ALLEGATO A

DOTAZIONE ORGANICA COMUNE DI PONZANO ROMANO AREA AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA-STATISTICA-SOCIO ASSISTENZIALE- CULTURA-SPORT-TEMPO LIBERO-SCOLASTICO EDUCATIVA

Ruolo e categoria	Tipologia	Categoria
Istruttore Amministrativo/contabile – Categoria C	Tempo pieno e indeterminato Posto istituito con la presente Da coprire	Vacante C1 – istituito da coprire con concorso pubblico
Istruttore Amministrativo Addetto anagrafe - categoria C	Indeterminato – tempo pieno Successivamente part- time t.d. ai sensi art. 1 comma 557 della legge 311/2004. fino al 31.12.2020	Coperto fino al 30.4.2020 C1 P.E C2 –
Collaboratore Autista scuolabus	Indeterminato – tempo pieno	Coperto B3 – B6

AREA FINANZIARIA – TRIBUTI ATTIVITA' PRODUTTIVE

mansioni	Tipologia	Categoria
Istruttore direttivo Contabile Categoria D – Responsabile Servizio Finanziario	Indeterminato – tempo pieno	D1 – P.E. economica D3 Coperto
Istruttore amministrativo contabile	Tempo pieno - vacante	C1 Vacante

AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

mansioni	Tipologia	Categoria
Istruttore direttivo Tecnico Categoria D- Responsabile Ufficio Tecnico	Convenzione art. 14 ccnl 21.1.2004	D1-D5 coperto
Istruttore tecnico	Indeterminato - tempo pieno	C1 Vacante

AREA VIGILANZA – CUSTODIA E SERVIZI VARI

mansioni	Tipologia	categoria
Istruttore – Direttivo Polizia Municipale soppresso	Indeterminato – tempo pieno	D1 – D2 Coperto fino al 31.1.2020
Agente Polizia municipale Vigile urbano Categoria C1	Indeterminato - tempo pieno Posto istituito da coprire Nelle more da coprire ai sensi dell'art. 1 comma 557 delle legge 311/2004	C1 – istituito da coprire con concorso pubblico

UFFICIO STAFF

Mansioni	contratto	categoria
Istruttore	Non coperto – da coprire unicamente per le finalità dell'art. 90 del Tuel ove compatibile con le spese di personale e con i limiti del lavoro flessibile.	C

Costo dotazione organica teorica – Rispetto limite € 315.013,18

**COSTO DOTAZIONE ORGANICA**

Istruttore Amministrativo/contabile	C1 (vacante posto istituito con la presente)	31.012
Istruttore Amministrativo	C1 P.E C2 – coperto fino al 30.4.2020 poi part. Time	11.344
Collaboratore Autista scuolabus	B3 – B6 Coperto	29.125
Istruttore direttivo	D1 – p.e. economica d2 coperto	58.247
Istruttore amministrativo contabile	C1	31.012
Istruttore direttivo conv.	D5	29.077
Istruttore tecnico	C1	31.012
Istruttore - Direttivo - cessa 2020	D1	
Vigile urbano	C1 – istituito da coprire	32.631
spesa segretario comunale conv./ scavalco		17.641
fondo produttività		7.000
ufficio staff		15.506
		293.606



ALLEGATO B

RIEPILOGO E VERIFICA RISPETTO TURN OVER CON ASSUNZIONI PROGRAMMATE

CALCOLO TURN OVER E UTILIZZI								
CALCOLO TURN OVER 2020 E UTILIZZO 2020								
	percentuale		tabellare + 13 [^] + IVC			comparto	Elemento Perequativo	TOTALE RETRIBUZIONE
	turn over		tabellare + 13 [^] + IVC	13 m.tà	IVC	12 mta	12 mta	AI FINI TURN OVER
	A		B	C	D	E		D
				(A/12)*13				(C+D) *A
CESSAZIONE 1.5.2020	100%	C - P.E. C2	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 167,83	549,6	276	€ 23.032,84
CESSAZIONE 1.2.2020	100%	D - P.E. D2	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 104,45	622,8	228	€ 24.935,34
				turn over disponibile				€ 47.968,18
				23.980,09 €				oltre oneri e irap
Nuove assunzioni				UTILIZZO PROGRAMMATO 2020				
ASSUNZIONE								
Assunzione (01/09/2020)		C.1 AMM/CONT	€ 20.344,07	€ 22.039,41	€ 104,45	€ 549,60	€ 276,00	€ 22.969,46
Assunzione (01/07/2020)		C.1 POL.MUN.	€ 20.344,07	€ 22.039,41	€ 104,45	€ 549,60	€ 276,00	€ 22.969,46
							Totale	€ 45.938,92
TURN OVER UTILIZZO 2020								
turn over residuale per nuove								
Assunzioni 2021								
€ 2.029,26								



RISPETTO, con la spesa di personale prevista dalla presente programmazione rispetta i vincoli sulla spesa di personale in termini assoluti, ai sensi dell'art. 1, comma 577 della legge 296/2006, quantificati rispetto alla media del triennio, 2011/2013.

Si attestano i seguenti valori per la spesa di personale:

- MEDIA TRIENNIO 2011/2013: limite € 315.013,18
- SPESA PREVISTA con il presente Piano assunzioni 2020/2021/222

SPESA DI PERSONALE 2020/2021/2022- ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2020 DI RUOLO E LAVORO FLESSIBILE				
		2020	2021	2022
Istruttore Amministrativo/contabile	c1 (vacante posto istituito con la presente) 1.9.2020	10.337	31.012	31.012
Istruttore Amministrativo	C1 P.E C2 – coperto fino al 30.4.2020	14.179	0	0
Istruttore Amministrativo art. 1 comma 557/	C1 - lavoro flessibile	8.569	0	0
Collaboratore Autista scuolabus	B3 – B6 Coperto	29.125	29.125	29.125
				0
Istruttore direttivo	D1 – p.e. economica d3	58.247	58.247	58.247
Istruttore contabile somministrazione	C1 lavoro flessibile	16.100		0
Istruttore direttivo - Responsabile U.T.	D5 convenzione	21.608	21.608	21.608
Istruttore tecnico art. 1 comma 557 - 6h/s	D2 lavoro flessibile	4.378		
Istruttore - Direttivo	D1	3267,83		
Vigile urbano (DECORRENZA 1.7.2020)	C1 – istituito da coprire	16.316	32.631	32.631
spesa segretario comunale		17.641	17.641	17.641
Ufficio staff		15.506		
fondo produttività		7.000	7000	7.000
		222.274	197.264	197.264

Ponzano Romano , li 25/02/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario.
Rag. Laura Antinucci



ALLEGATO E

Rispetto dell'obbligo dell'invio dei dati relativi al bilancio preventivo ed al rendiconto alla Banca dati della pubblica amministrazione previsto dall'art. 9 comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n.160.

STAMPA RICEVUTE ACQUISIZIONE BDAP

Ponzano Romano, li 25.02.2020
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Laura Antinucci

ALLEGATO F

Rispetto dell'obbligo di attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ex art. 27 d.l. 66/2014.

Ponzano Romano, li 25.02.2020
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Laura Antinucci

ALLEGATO G

Certificazione che il comune di Ponzano Romano, ha effettuato gli adempimenti di trasmissione dati previsti dal comma 508 dell'art. 1 della L. n. 232/2016 (BDAP-MOP)

Ponzano Romano, li 25.02.2020
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Laura Antinucci



Verifica rispetto limiti di cui l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 L. 183/2011, dall'art. 1, comma 6 bis, L. 14/2012 e dall'art. 4-ter, comma 12, L. 44/2012, il quale impone limiti nelle assunzioni al lavoro flessibile (limite spesa 2009):

Spesa 2009: € 46.095,00

Spesa prevista nel 2020 42.752,97

	tabellare annuo	tredicesima	comparto annuo	Elemento Perequativo	Totale Spesa	COSTO ANNUO	COSTO EFFETTIVO
spesa flessibile 2020							
C1 STAFF 50%	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 549,60	276	€ 22.865,01	€ 11.432,50	7.621,67 €
C1 ART. 1 COMMA 557 33,33%	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 549,60	276	€ 22.865,01	€ 7.545,45	6.287,88 €
D2 ART. 1 COMMA 557 16,66%	€ 23.220,05	€ 1.935,00	€ 622,80	24	€ 25.801,85	€ 4.283,11	3.212,33 €
C1 ART. 1 COMMA 557 33,33%	€ 20.344,07	€ 1.695,34			€ 22.039,41	€ 6.713,54	€ 2.237,85
						€ 29.974,61	€ 19.359,73

spesa flessibile 2020							
tempo determinato e pieno							
					€ -	€ -	
					Totale anno 2020	€ 19.359,73	
					Cpdel+Inadel	€ 5.165,17	
					Irap	€ 1.645,58	
					Totale Spesa	€ 26.170,48	
C1 SOMMINISTRAZIONE	27600					€ 16.100,00	
					Totale flessibile	42.270,48 €	

Ponzano Romano, li 25.02.2020
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Laura Antinucci

